LEGISLATURA XXII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1º FEBBRAIO 1907

Fino a che la giustizia non avrà avuto il suo corso io mi asterrò dal fare apprezzamenti circa i fattori che possono avere determinato questo deplorevole ritardo e la lunga detenzione sofferta dagli imputati; mi riservo di farli, se sarà il caso, a tempo opportuno.

Intanto, ripeto, prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, deplorando ancora una volta che questo processo sia stato così lungamente e ingiustamente protratto. (Bene!)

PRESIDENTE. Segue la interrogazione rivolta dall'onorevole Paniè al ministro delle finanze « per sapere se e quando intenda provvedere alla presentazione del nuovo organico per i capi laboratorio delle manifatture e dei magazzini di deposito dei tabacchi ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze. Come l'onorevole Paniè ben sa, con recenti disposizioni regolamentari sono stati accordati notevoli miglioramenti, al personale a mercede giornaliera delle manifatture dei tabacchi.

Per i capi-laboratorio, di cui si interessa l'onorevole Paniè, non si può provvedere se non con legge, congiuntamente a tutto il personale delle privative, pel quale è già stato predisposto un nuovo organico. Senonchè questo nuovo organico non ha potuto ancora essere definitivamente concretato e presentato al Parlamento, in primo luogo perchè, tenuto conto delle esigenze del bilancio, l'onorevole ministro delle finanze ha ritenuto che occorresse provvedere prima al personale delle Intendenze e delle Agenzie delle imposte ed al personale straordinario del catasto, in secondo luogo perchè è in corso di studio l'istituzione di un ufficio tecnico centrale per i sali e tabacchi, e tale impianto deve coordinarsi col nuovo organico del personale delle privative.

Date queste spiegazioni, posso assicurare l'onorevole Paniè della ferma intenzione che l'onorevole ministro delle finanze ha di provvedere anche al personale delle privative il più presto possibile, secondo l'impegno che in proposito assunse in Senato nella discussione del bilancio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Paniè per dichiarare se sia sodisfatto.

PANIE'. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della cortesia della sua risposta; quanto alla sostanza, mi permetta di dirgli che non posso che prenderne atto, sperando che presto il promesso organico venga presentato.

E' vero che il Governo ha già provveduto a migliorare notevolmente le condizioni del personale a mercede giornaliera, ma è appunto questo miglioramento che spiega le insistenze dei capi-laboratorio, alcuni dei quali si trovano oggi ad avere uno stipendio minore dei loro subalterni, cioè degli aiutanti di laboratorio. E' quindi per ovvie ragioni di giustizia indispensabile l'annunciato organico; che del resto è stato formalmente promesso ad una rappresentanza degli interessati non solo dal direttore generale delle gabelle, ma eziandio dall'autorevolissima parola dell'onorevole ministro.

Ed io raccomando all'onorevole sottosegretario di Stato che, se si hanno a compiere gli studi ai quali egli ha accennato, questi non ritardino la sollecita presentazione dell'organico dei capi-laboratorio. La sollecitudine che il ministro e il suo degno collaboratore hanno dimostrato per altre categorie di personale non venga meno per i capi-laboratorio, i quali hanno mostrato di ben meritarla.

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interrogazione.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Staglianò al ministro dell'interno, «sulle ragioni per le quali si sono sospesi in Girifalco i lavori contingibili ed urgenti alle case danneggiate dal terremoto».

(Il deputato Staglianò non è presente).

Questa interrogazione s'intende ritirata. Segue l'interrogazione dell'onorevole Clemente Maraini, al ministro dell'interno « per conoscere se, di fronte all'agitazione manifestatasi in diversi comuni per il modo come è applicata la legge 31 maggio 1900, n. 211, sugli ospedali di Roma, non creda dover modificare la legge stessa, onde togliere l'inconveniente che i bilanci comunali siano improvvisamente aggravati di partite di debito che ne turbano l'equilibrio».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno. Come opportunamente l'onorevole Maraini accenna nella sua interrogazione, la questione di cui egli tratta è circoscritta nei limiti della legge 31 maggio 1900, numero 201, in forza della quale l'Ammini-